

VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO IBBC del 17/05/2021

Il giorno 17/05/2021, in collegamento telematico si è riunito in seduta straordinaria, come da convocazione urgente del Direttore Alessandro Soluri tramite mail del 15/05/2021 e successiva del 16/05/2021, il Consiglio d'Istituto (CdI) dell'Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare (IBBC) per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

1. Decisioni in merito alla lettera del 07/05/2021 inviata da alcuni Ricercatori IBBC al Direttore Generale.

Nella seduta odierna sono presenti, in collegamento via Skype:

1. Dr. Alessandro Soluri (Direttore)
2. Dr. Siro Luvisetto (rappresentante ricercatori e tecnologi)
3. Dr. Giuseppe Manco (rappresentante ricercatori e tecnologi)
4. Dr. Sara Marinelli (rappresentante ricercatori e tecnologi)
5. Dr. Daniela Marazziti (rappresentante ricercatori e tecnologi)
6. Dr. Giovina Ruberti (rappresentante ricercatori e tecnologi)

La Dr. Carmen Valente (rappresentante ricercatori e tecnologi) ed il Sig. Ivan Solombrino (rappresentante tecnici ed amministrativi), regolarmente convocati, avendo comunicato la loro impossibilità a partecipare risultano assenti giustificati.

La seduta inizia alle ore 14:15.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Siro Luvisetto. Accertata la presenza della maggioranza dei membri del CdI, si dichiara valida la seduta e si procede alla trattazione del punto all'ordine del giorno.

Il Direttore apre la seduta informando i membri del CdI che a seguito della lettera inviata da una parte del personale di Napoli al Direttore Generale il 07/05/2021 (lettera di cui il Direttore è venuto a conoscenza e che ha trasmesso ai membri del CdI dopo averla acquisita tramite accesso agli atti) ha ritenuto opportuno convocare urgentemente un CdI per discutere sul contenuto del documento e sulle eventuali azioni da intraprendere.

Interpellati sui fatti accaduti, i membri del CdI esprimono all'unanimità il proprio rammarico per il modo con cui è stata avanzata la richiesta, da parte di alcuni ricercatori della sede IBBC di Napoli, per un trasferimento ad altro Istituto. Infatti, né il Direttore d'Istituto, né il CdI, né i colleghi, in primis della sede di Napoli, ma anche della sede di Monterotondo, sono stati preventivamente informati della richiesta. Tale fatto ha dei risvolti alquanto sgradevoli, e poco rispettosi dell'istituzione che il CdI rappresenta, visto e considerato che due dei firmatari della lettera sono membri essi stessi di questo CdI e non si erano mai espressi in tal senso. I membri del CdI rappresentano l'Istituto nella sua totalità ed il loro compito istituzionale è quello di riportare e fare presente ai colleghi qualsiasi iniziativa che abbia impatto sul funzionamento dell'Istituto stesso.

Entrando nel merito dei contenuti, il CdI si sorprende che la lettera sia stata indirizzata al Direttore Generale poiché le motivazioni addotte per la richiesta di trasferimento sono di natura puramente scientifica e viene richiesta la costituzione di un'Unità Organizzativa di Supporto (UOS). Il CdI ritiene che sulla base delle loro argomentazioni scientifiche (con un elenco di progetti di ricerca in corso) i ricercatori

potrebbero proseguire rimanendo in organico ad IBBC o, come previsto dalla Carta Europea dei Ricercatori, presso altro Istituto presentando in tal caso formale richiesta al Direttore.

Nella seconda parte della lettera vengono avanzate alcune specifiche richieste, relative a spazi, facilities, infrastrutture, strumentazione, servizi, personale amministrativo e tecnico, che questo CdI ritiene patrimonio umano e materiale dell'Istituto tutto e non di singoli ricercatori o gruppi di ricerca. Solo la strumentazione acquisita con propri fondi di ricerca o i finanziamenti imputabili a progetti *ad personam* possono essere richiesti dai ricercatori. Inoltre, il personale tecnico/amministrativo già carente non è vincolato a singoli ricercatori/tecnologi ma un bene che assicura la piena operatività di un Istituto.

A tale proposito il CdI ricorda che IBBC è nato recentemente nel 2019 dalla fusione di ex-IBP ed ex-IBCN, e tale fusione è stata realizzata su iniziativa del Dipartimento Scienze Biomediche (Prof. Tullio Pozzan), in accordo con la Presidenza (Prof. Massimo Inguscio) e i due Direttori di Istituto (Dr.ssa Daniela Corda e Prof. Fabio Mammano), sulla base di un progetto ambizioso che ha ottenuto i pareri favorevoli del Consiglio Scientifico e del Consiglio di Amministrazione del CNR. Unanimemente i membri del CdI ritengono che per la relativa "giovane" età dell'Istituto, peraltro formatosi agli albori di una pandemia che ne ha rallentato e reso difficile le attività sperimentali e gestionali, qualsiasi tipo di riorganizzazione sarebbe dannosa e pertanto auspica che i colleghi possano riconsiderare l'iniziativa intrapresa e decidere di rimanere in IBBC contribuendo alla realizzazione della missione dell'Istituto.

Non avendo altri argomenti da discutere, la seduta si chiude alle 16:00.

Letto e approvato, 17/05/2021

I membri del Consiglio d'Istituto

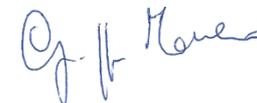
Dr. Alessandro Soluri (Direttore)



Dr. Siro Luvisetto (rappresentante RT)



Dr. Giuseppe Manco (rappresentante RT)



Dr.ssa Daniela Marazziti (rappresentante RT)



Dr.ssa Sara Marinelli (rappresentante RT)



Dr.ssa Giovina Ruberti (rappresentante RT)

